



COMUNE DI VICENZA
SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

CAPITOLATO D'ONERI

Per la concessione del servizio di gestione degli spazi dell'immobile sito
in Contrà Burci, 27 a Vicenza
per due anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 1 - FINALITA'

L'Amministrazione Comunale di Vicenza (Settore Servizi Scolastici ed Educativi, Assessorato alla Crescita) in collaborazione con AIM Vicenza S.p.a. e Acque Vicentine, intende indire il presente bando per la concessione del servizio di gestione degli spazi dell'immobile sito in Contrà Burci 27 a Vicenza ad associazioni riconosciute e non riconosciute, movimenti, gruppi e loro coordinamenti o federazioni per realizzare un Centro formativo e culturale in cui si programmino e sviluppino specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, al fine di svolgere, senza concreto scopo di lucro, attività culturali, sociali ed assistenziali per l'interesse collettivo della comunità, aperte ai cittadini per sviluppare socialità e cultura.

Il Centro di Contrà Burci 27 dovrà rappresentare uno spazio culturale polifunzionale sostenuto e gestito con l'intento di promuovere pratiche e obiettivi di "rigenerazione urbana" partecipata. Particolare attenzione sarà prestata a temi dell'educazione ambientale per cercare di creare cultura e promuovere comportamenti sostenibili da parte dei giovani e dei cittadini residenti; in questo senso l'Amministrazione Comunale avvierà una stretta collaborazione con AIM Vicenza S.p.a. e Acque Vicentine su temi legati all'uso responsabile dell'acqua, del gas, dell'energia elettrica, dei rifiuti e dei trasporti.

La gestione del Centro non dovrà avere carattere di esclusività, ma sarà aperto a nuove collaborazioni e favorirà l'aggregazione spontanea tra soggetti e associazioni diverse con lo scopo di mettere in comune esperienze, pratiche e obiettivi.

Il centro culturale dovrà essere centrifugo, ovvero progetterà azioni da realizzare sia al suo interno sia, e soprattutto, in città, proponendosi non come "sede" di associazioni, ma come luogo di lavoro culturale per la città, fondato sui progetti di servizio civile.

In particolare questo Centro, oltre a quelli già esistenti, dovrebbe rappresentare un ulteriore punto di riferimento per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi per costruire una società di idee per moduli componibili: struttura e corpo al tempo stesso, luogo dedicato all'utile e al dilettevole, laboratorio permanente sulla città reale ed immaginata, incubatore di azioni culturali e sociali indirizzate alla valorizzazione della bellezza: per la promozione dell'ambiente, delle arti, della creatività, della giustizia, della solidarietà e della pace.

Le attività previste potrebbero essere rivolte all'educazione, alla cultura e alla formazione come strategia privilegiata di sviluppo, esercitando una funzione di raccordo e co-progettazione col tessuto sociale e comunitario, con le realtà educative e culturali diffuse sul territorio e con le altre istituzioni coinvolte, perché la città stessa possa diventare una risorsa anche pedagogica e di produzione di valori.

La finalità del presente appalto è offrire ai residenti della città un progetto coordinato di informazione, animazione culturale e di promozione di percorsi educativi, di crescita e socializzazione.

La gestione degli spazi (si vedano al proposito le planimetrie nell'Allegato 1) sarà curata da personale messo a disposizione dalle associazioni.

Art. 2 - OGGETTO

Il Comune di Vicenza concede il servizio di gestione degli spazi dell'immobile sito in Contrà Burci, 27 a Vicenza, a fronte della presentazione di una proposta progettuale di utilizzo per la realizzazione di progetti specifici volti a promuovere, rendere possibile e sviluppare in modo alternativo o cumulativo uno o più dei seguenti ambiti: culturale, ambientale, sociale ed assistenziale, secondo le indicazioni riportate nel presente avviso.

Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto che verrà ad instaurarsi tra Amministrazione Comunale e l'appaltatore sarà disciplinato dal relativo contratto, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Partner tecnici dell'Amministrazione Comunale sono il Gruppo AIM Vicenza S.p.a. e Acque Vicentine.

Art. 3 – ATTIVITA' E PRESTAZIONI RICHIESTE

L'intervento si realizza attraverso l'offerta di risorse e spazi al fine di promuovere il benessere culturale delle persone. Le linee di indirizzo prioritarie sono:

1. organizzazione e gestione di iniziative intese a realizzare coesione e aggregazione tra la creatività, la formazione e la produzione culturale in tutte le sue forme: tramite attività volte a promuovere musica, teatro, danza e sport; attraverso esposizioni, concerti e concorsi; laboratori artistici d'arte ed artigianali etc.;
2. promozione di politiche culturali ed interculturali, ambientali, artistiche, ricreative nazionali ed internazionali tramite promozione di progetti, manifestazioni ed eventi artistici culturali e musicali e pubblicizzazione degli stessi;
3. realizzazione di iniziative per la promozione del benessere, dell'integrazione sociale tra i cittadini delle fasce più deboli e di temi legati all'educazione ambientale per cercare di creare cultura e promuovere comportamenti sostenibili da parte dei giovani e dei cittadini residenti, anche in collaborazione con altri Assessorati, Enti (in particolare con AIM Vicenza S.p.a.) e soggetti del privato sociale attraverso azioni di sostegno alla persona con servizi di promozione sociale (attività strutturate come ad es. laboratori creativi, culturali, artistici e ludico ricreativi);
4. formazione permanente del personale;
5. ascolto e informazioni per problematiche di disagio giovanile;
6. orientamento scolastico e supporto didattico per attività contro la dispersione scolastica;
7. sala di lettura-studio;
8. promozione di forme di volontariato rivolte in particolare ai giovani stranieri;
9. orientamento-base lavorativo (accompagnamento alla scrittura dei curricula, preparazione ai colloqui);
10. rapporto con il mondo culturale e formativo e le associazioni, le agenzie educative ed i gruppi informali presenti nel territorio, nel rispetto delle linee indicate dall'Amministrazione Comunale e concordate con l'Ufficio Politiche Giovanili - Settore Servizi Scolastici ed Educativi e l'Assessorato alla crescita;

11. gestione delle sale e delle affittanze degli spazi assegnati

Il progetto coordinato, così come definito, dovrà orientare la propria metodologia di intervento attraverso l'interpretazione della domanda e la lettura dei fenomeni sociali e culturali trasformandoli in progetti educativi e formativi, offrendo supporto organizzativo e spazio a gruppi associativi e/o di cittadini che vogliono lavorare a propri progetti in aree artistiche, culturali e sociali.

Nella fase esecutiva delle prestazioni si dovrà tenere conto che ciascuna delle attività sopraindicate potrà essere potenziata, in accordo con i Settori Servizi Scolastici ed Educativi e Promozione alla Crescita da cui i centri dipendono funzionalmente.

In sintesi le prestazioni richieste sono:

- a. il Centro potrà essere aperto tutti i giorni;
- b. libera aggregazione per garantire la socializzazione affinché i Centri possano diventare luoghi attrattivi per lo svago, il divertimento ed il gioco;
- c. attività di monitoraggio per la valutazione del servizio;
- d. il servizio di prenotazione delle sale per incontri e attività formative, didattiche e laboratoriali.

Sono inoltre richieste le seguenti prestazioni:

- condividere e collaborare con i Settori Servizi Scolastici ed Educativi (Ufficio Politiche Giovanili), il Settore Promozione alla Crescita, AIM Vicenza S.p.a. e Acque Vicentine circa le linee guida da perseguire;
- assicurare il necessario supporto all'Amministrazione Comunale, AIM Vicenza S.p.a. e Acque Vicentine in occasione di presentazioni, conferenze stampa, convegni, fiere, mostre, spettacoli, incontri, etc.;
- avviare una collaborazione con AIM Vicenza S.p.a. e Acque Vicentine in cui verranno garantite, senza ulteriori oneri e costi, in un apposito contratto di sponsorizzazione, l'utilizzo degli spazi dell'immobile di Contrà Burci 27 con il supporto di personale ivi operante per la realizzazione di seminari e corsi di formazione volti a promuovere temi legati all'uso responsabile dell'acqua, del gas, dell'energia elettrica, dei rifiuti e della mobilità, anche al fine di promuovere l'alternanza scuola-lavoro finalizzata all'inserimento degli studenti presso le società partner dell'iniziativa;
- tutto il materiale formativo/informativo utilizzato o prodotto dal Centro Giovanile di Contrà Burci e sulle eventuali tessere di abbonamento del Centro dovranno riportare, in modo di particolare rilievo, i loghi del Comune di Vicenza, di AIM Vicenza S.p.a. e di Acque Vicentine;
- rapportarsi, creando reti di partnership, con le Associazioni, gli Enti del territorio, in accordo con le politiche dell'Amministrazione Comunale, promuovendo inoltre la conoscenza dei servizi rivolti ai cittadini;
- progettare attività che stimolino la partecipazione e la cittadinanza attiva;
- individuare gli operatori di riferimento per le attività territoriali e comunicarli all'Amministrazione Comunale;
- la sorveglianza e custodia negli orari di apertura;
- la predisposizione delle sale secondo l'utilizzo previsto;
- la gestione (in senso organizzativo) dell'ordinaria manutenzione e delle pulizie.

Art. 4 – COLLABORAZIONE CON AIM VICENZA S.P.A. e ACOUE VICENTINE

L'aggiudicatario sarà tenuto ad avviare una collaborazione con AIM Vicenza S.p.a. e Acque Vicentine in cui verranno garantite, senza ulteriori oneri e costi, in un apposito contratto di sponsorizzazione, l'utilizzo degli spazi dell'immobile di Contrà Burci 27 con il supporto di personale ivi operante per la realizzazione di seminari e corsi di formazione volti a promuovere temi legati all'uso responsabile dell'acqua, del gas, dell'energia elettrica, dei rifiuti e della mobilità, anche al fine di promuovere l'alternanza scuola-lavoro finalizzata all'inserimento degli studenti presso aziende, pubbliche e private, operanti nei settori interessati.

Il soggetto individuato dalla procedura di gara dovrà rispondere ai criteri di compatibilità richiamati dal "Regolamento per investimenti in comunicazione, branding e promozione di servizi verso la clientela del Gruppo AIM".

Art. 5 – DURATA

Il rapporto tra l'Amministrazione e l'appaltatore ha valenza di due anni (più un anno eventuale, qualora l'Amministrazione Comunale riesca a proseguire con i partner tecnici il rapporto di partenariato o con altre forme di finanziamento).

La decorrenza avrà data dalla stipula del contratto, comunicata dal Settore Servizi Scolastici ed Educativi.

L'appaltatore dovrà proseguire regolarmente il servizio alle condizioni pattuite anche oltre la scadenza del contratto e fino a che non verrà definitivamente affidato il servizio con una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016. È escluso il rinnovo tacito.

Art. 6 – SEDE

La sede designata è :

- **Centro Contrà Burci:** Contrà Burci n. 27 – si veda la planimetria (Allegato 1).

Art. 7 – MONTE ORE MINIMO DA GARANTIRE

L'aggiudicatario si impegna a fornire le prestazioni di cui al presente capitolato come di seguito indicato:

- a) garantire l'apertura settimanale al pubblico del Centro secondo un orario presentato in sede di gara per un minimo di 20 ore settimanali.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare l'articolazione degli orari sulla base delle diverse esigenze dell'utenza.

Si dovrà indicare inoltre un referente, al quale verrà affidata, in caso di aggiudicazione, la responsabilità della gestione del Centro e dei servizi in esso svolti. Il referente diverrà il principale interlocutore dell'Amministrazione Comunale anche per la parte relativa agli aspetti amministrativi.

Art. 8 – RUOLO E FUNZIONI DEL REFERENTE

Per l'espletamento del Servizio l'appaltatore dovrà mettere a disposizione un referente come indicato all'art. 7 al quale l'Amministrazione si rivolge per le questioni relative al funzionamento dei servizi e alla gestione delle attività.

In particolare ad esso compete:

- gestire e coordinare le attività;
- l'attivazione e la creazione di reti di volontari per assicurare una maggiore apertura delle sedi nonché per potenziare le attività laboratoriali, formative, ricreative, associative, educative e culturali;
- l'organizzazione del servizio sulla base della proposta progettuale presentata in sede di offerta;
- favorire il raccordo tra l'Amministrazione Comunale e l'appaltatore per quanto concerne gli aspetti amministrativi dell'Appalto;
- garantire adeguata supervisione agli operatori in servizio sia sotto il profilo della metodologia professionale sia sotto il profilo dell'adeguata assunzione del ruolo professionale;
- il coordinamento ed il raccordo delle modalità operative dei singoli operatori, assicurando caratteristiche di uniformità delle procedure utilizzate.

Art. 9 - VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITA'

L'Amministrazione Comunale mantiene, tramite il Settore Servizi scolastici ed educativi - Ufficio Politiche Giovanili, la titolarità di determinare e verificare i programmi, concordando con l'appaltatore le modalità tecnico-organizzative e di verifica delle varie attività.

All'Amministrazione Comunale, nella persona del responsabile dell'Ufficio Politiche Giovanili, compete svolgere un'azione di controllo generale e di verifica sull'andamento delle prestazioni e sul rispetto delle norme contenute nel presente capitolato.

All'Amministrazione Comunale spetta altresì concordare le linee generali dei servizi oggetto dell'appalto e la pianificazione delle attività, l'appaltatore dovrà assicurare un'organizzazione uniforme ed efficiente, una rispondenza delle prestazioni alle finalità del servizio ed un'assistenza qualitativamente idonea a soddisfare i bisogni degli utenti.

L'appaltatore predisporrà un questionario per la verifica della qualità e del gradimento del servizio da sottoporre periodicamente agli utenti e ne comunicherà i risultati all'Amministrazione Comunale.

La valutazione delle attività sarà individuata attraverso:

1. la qualità dei progetti realizzati, i risultati ottenuti e il grado di soddisfazione degli utenti;
2. gli incontri periodici di verifica tra le parti.

Art. 10 - OBBLIGHI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna (oltre a quanto previsto dall'art. 3):

- a) a versare l'importo annuo al Comune di Vicenza pari all'offerta presentata in sede di gara (come da disciplinare di gara);
- b) ad osservare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti sulla prevenzione degli infortuni degli operatori nell'esercizio del servizio e liberare sin d'ora l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento dei servizi in convenzione;

- c) ad escludere ogni rapporto di subordinazione tra il Comune di Vicenza e gli operatori impegnati nell'attività dal soggetto Appaltatore, a qualsiasi titolo;
- d) a comunicare in sede di gara il nominativo del responsabile del trattamento dei dati ai sensi della legge 196/2003 e del personale della ditta che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività del trattamento degli stessi avverrà nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;
- e) a provvedere alle spese della pulizia dei locali messi a disposizione per lo svolgimento dei servizi;
- f) a provvedere direttamente alle spese per il materiale d'uso di pulizia, di cancelleria e di spedizione, l'acquisto di materiale igienico e di primo soccorso, necessarie al funzionamento delle attività e degli altri servizi previsti dal presente capitolato;
- g) a sostenere le spese per la fornitura di energia elettrica, gas e acqua, per le utenze telefoniche, internet, TARI e ogni altra spesa che si rendesse necessaria per la gestione degli spazi sottoscrivendo appositi contratti di fornitura con AIM Vicenza e Acque Vicentine;
- h) a provvedere alle spese di manutenzione ordinaria (riscaldamento, condizionamento, impianti elettrici, strumentazione tecnico - informatica, etc.); a provvedere a ogni e qualunque altra spesa non specificatamente posta a carico del Comune;
- i) a garantire l'apertura della sede, la custodia e sicurezza delle relative attrezzature a disposizione, ivi compresi l'hardware e le strumentazione tecnico-informatiche;
- j) a comunicare formalmente gli acquisti di materiale reperito con finanziamenti pubblici e/o privati (bandi, progetti, etc.) che diventeranno di proprietà comunale e verranno inventariati;
- k) a conservare e a consegnare all'Amministrazione Comunale che ne diverrà proprietaria le banche dati ed ogni altro materiale informatico (incluse le licenze software dei programmi utilizzati) di cui il soggetto Appaltatore si doterà nella gestione dei servizi. In particolare per ogni sito Web realizzato per l'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'appalto e di eventuali successive estensioni, il soggetto Appaltatore dovrà mettere a disposizione tutto il materiale necessario per garantire il riuso da parte dell'Amministrazione Comunale con particolare riferimento a: pagine web, stili, codici sorgenti, tracciati record, diagrammi ER, l'export dei database e qualsiasi altro strumento necessario a tale scopo;
- l) a garantire il funzionamento delle strutture gestendo le prenotazioni delle sale in modo equo negli orari di apertura secondo un calendario accessibile e visibile a tutti, in accordo con l'Amministrazione Comunale (si potrà concedere l'utilizzo delle sale solo per incontri e/o attività di carattere apartitico). Le quote per l'utilizzo delle sale dovranno essere concordate dall'Amministrazione Comunale prima dell'avvio della gestione.
- m) a garantire la prenotazione delle sale anche in orari in cui il centro è chiuso prevedendo, in questi casi, delle quote maggiorate rispetto a quelle applicate nelle fasce orarie di apertura. Le quote, in questo caso, dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale.
- n) a concordare con l'Amministrazione Comunale, i criteri generali per la determinazione di eventuali quote a carico dell'utenza per la partecipazione alle varie attività e per l'utilizzo degli spazi, precisato che come principio generale le attività rivolte all'utenza dovranno essere gratuite;
- o) a gestire le diverse forme di introito che dovranno essere destinate esclusivamente alle attività di promozione dei servizi, ad iniziative in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e all'acquisto di eventuali attrezzature e arredi necessari. Detti materiali e attrezzature passeranno in proprietà al Comune al termine del contratto di appalto e dovranno essere inventariati al momento dell'acquisizione; di tale attività (introiti e spese) l'appaltatore dovrà rendere conto all'Ufficio Politiche Giovanili con cadenza semestrale;
- p) a garantire l'utilizzo gratuito delle sale e degli spazi del Centro per le attività organizzate e promosse dal Settore Servizi Scolastici ed Educativi e dal Settore Promozione alla Crescita del Comune di Vicenza, AIM Vicenza S.p.a. e Acque Vicentine.

Art. 11 - SERVIZI AGGIUNTIVI

L'appaltatore si impegna a comunicare all'Amministrazione l'eventuale partecipazione a bandi territoriali o attività nelle quali viene richiesta l'operatività collegata alle attività dell'Ufficio Politiche Giovanili.

Art. 12 - VOLONTARIATO

L'impiego di operatori volontari da parte dell'appaltatore viene effettuato sotto la sua esclusiva responsabilità e con manleva per l'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore dovrà comunicare, qualora richiesto, all'Amministrazione Comunale l'utilizzo di personale volontario, indicando il ruolo, l'ambito e le modalità dell'utilizzo stesso.

Potranno essere inseriti nei servizi anche volontari del servizio civile, tirocinanti, stagisti e studenti per lo svolgimento del percorso formativo di alternanza scuola-lavoro.

L'appaltatore potrà anche concordare con associazioni, enti e altri gruppi l'uso degli spazi del Centro in cambio di attività di collaborazione nella gestione del centro o di sorveglianza, previo accordo con l'Amministrazione Comunale.

Art. 13 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore deve assicurare il pieno rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ed in particolare dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi appaltati e con modalità a ciò strettamente correlate, impegnandosi a trattare tali dati con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza.

La comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati è ammessa nei limiti previsti dal D. Lgs.196/2003.

L'appaltatore si impegna in ogni caso a non utilizzare dati e informazioni di cui i suoi operatori siano venuti a conoscenza; in caso di abuso essa sarà ritenuta direttamente responsabile del dolo, compresa ogni conseguenza civile e penale.

All'avvio del servizio, l'appaltatore comunicherà all'Amministrazione Comunale, tramite invio di una formale comunicazione, i nominativi degli incaricati per il trattamento dei dati.

Relativamente alle procedure di gara, ai sensi dell'art. 13 del citato decreto, si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di provvedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi. Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara. La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'Amministrazione Comunale coinvolto nel procedimento e le Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla gestione del contratto o presso le quali dovranno essere fatti i necessari controlli; i concorrenti che partecipano alla gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

In particolare l'appaltatore dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, non potrà procedere alla raccolta di dati presso gli utenti se non strettamente finalizzati allo svolgimento delle attività, non potrà

comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza dell'appalto, dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

Per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale i dati personali relativi alle Imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, per i soli fini inerenti alla presente procedura di gara. Tali dati saranno pubblicizzati in sede di aggiudicazione o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti l'Impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni.

Art. 14 - D.LGS. 81/2008 - RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, di tutti i volontari, stagisti ed utenti, nonché dei danni procurati dai propri operatori a terzi nel corso dello svolgimento dei servizi prestati, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità.

L'appaltatore dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, i nominativi dei soggetti da considerare datore di lavoro e responsabile della sicurezza.

La prestazione dell'appalto non comporta rischi da interferenza derivanti dal contratto tra il personale messo a disposizione dall'appaltatore e quello del Comune, pertanto non sono previsti costi per la sicurezza da interferenze ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008.

Art. 15 - COMPORTAMENTO E DOVERI DEGLI OPERATORI

I rapporti tra gli operatori ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto; gli operatori dovranno mantenere forme di comportamento corretto, esprimersi in modo appropriato e congruo all'utenza sul piano educativo e della convivenza civile, garantendo un clima di serena e cordiale collaborazione. La condotta degli operatori dovrà essere conforme alla deontologia professionale.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quegli operatori il cui comportamento arrechi disservizio.

L'Amministrazione Comunale potrà chiedere l'immediata sospensione degli operatori i cui comportamenti non rispondano in modo positivo alle attività proposte sul piano educativo, relazionale, comunicativo ed organizzativo.

Art. 16 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune di Vicenza mette a disposizione i locali siti in Contrà Burci n. 27, l'arredo e le attrezzature ivi inventariati, da consegnare all'appaltatore in comodato d'uso con apposito verbale.

Il Comune si farà carico altresì della manutenzione straordinaria dei locali.

Art. 17 – DANNI A PERSONE O COSE

L'appaltatore dovrà costituire e depositare prima della stipula del contratto apposita polizza assicurativa. In mancanza di tale polizza non si procederà alla stipula del contratto e l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue immediatamente in graduatoria l'appaltatore.

In caso di danni arrecati a terzi, durante l'esecuzione del servizio, l'appaltatore sarà comunque obbligato a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale Ufficio Politiche Giovanili.

La polizza dovrà prevedere un massimale per ciascun sinistro non inferiore a €2.000.000,00 per tutto il periodo dell'appalto, per danni, infortuni ed indennizzi di qualsiasi natura, sia nei riguardi degli operatori sia, per effetto della sua attività, nei confronti di terzi, restando in ogni caso il Comune di Vicenza sollevato da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di terzi, ivi compresi i danni a cose o persone in dipendenza dell'espletamento delle prestazioni eseguite in base al presente capitolato.

In presenza di danni alla struttura o agli arredi e dotazioni presenti nel Centro, qualora l'appaltatore non dovesse provvedere alla riparazione ovvero al risarcimento del danno, nei termini fissati dalle lettere di notifica, l'Ente rimane autorizzato a provvedere direttamente, rivalendosi sulla cauzione (GARANZIA DEFINITIVA – punto A.5 del Disciplinare di Gara).

Art. 18 – CODICE DI COMPORTAMENTO PER AFFIDAMENTI DI BENI E SERVIZI

"Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16/2014, il Appaltatore e, per suo tramite, i suoi collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link.

<http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> e

<http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>

Art. 19 – Penalità'

L'appaltatore, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, avrà l'obbligo di ottemperare alle disposizioni comunitarie, legislative, regolamentari, nonché a quanto prescritto dal presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuto al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 2.500,00.

Il Dirigente, previa contestazione alla ditta aggiudicataria, applica sanzioni in casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato e specificamente:

- penale di Euro 100,00 nel caso in cui la condotta degli operatori non sia conforme alla deontologia professionale;

- penale fino a Euro 150,00 per il mancato rispetto degli altri obblighi previsti dal presente capitolato volti ad assicurare la regolarità e la qualità del servizio, applicata con gradualità secondo la gravità dell'infrazione.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Qualora si commettano più di tre infrazioni il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Alla contestazione dell'inadempienza la ditta aggiudicataria ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta.

Art. 20 - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E DEPOSITO CAUZIONALE

L'appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà costituire a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte la GARANZIA DEFINITIVA (punto A.5 del Disciplinare di Gara) di valore pari euro 1.000,00.

La mancata costituzione della garanzia suddetta, la mancata presentazione della polizza assicurativa di cui all'art. 17 e la mancata sottoscrizione del contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione dal Comune di Vicenza determineranno l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria l'appaltatore.

Art. 21 - SPESE A CARICO DELL' APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa.

Art. 22 – RECESSO E RISOLUZIONE

L'Amministrazione Comunale mantiene la facoltà di recedere dal rapporto instaurato in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio per ragioni di pubblico interesse, con formale comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, senza altri oneri a proprio carico fatto salvo il pagamento delle prestazioni già effettuate.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente convenzione che siano di tale gravità da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione automatica del contratto ex art. 1456 c.c. e l'Amministrazione Comunale potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa della ditta aggiudicataria e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggiore costo effettuato da altre ditte incaricate dal Comune per garantire i servizi oggetto del presente capitolato, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico della ditta aggiudicataria, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che il Comune intenderà mettere in atto.

È automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione della ditta aggiudicataria.

Art. 23 – FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Vicenza. E' comunque escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 24 – NORME TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente foglio, si intendono richiamate ed applicate al presente atto tutte le disposizioni di legge che regolamentano la materia, il contratto collettivo di lavoro, etc. nonché le norme di legge, di regolamenti comunali emanati ed attinenti l'oggetto dell'appalto.